



Copia

CITTA' DI CHERASCO

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 8

OGGETTO:

PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE - ELENCO ANNUALE 2013 -
APPROVAZIONE - PROVVEDIMENTI.

L'anno duemilatredici addì ventuno del mese di marzo alle ore diciotto e minuti trenta nella solita sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati i componenti di questo consiglio Comunale in seduta pubblica Ordinaria di Prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

COGNOME E NOME	PRESENTE
1. BOGETTI Claudio - Sindaco	Sì
2. TARDITI Luca - Vice Sindaco	Sì
3. DAVICO Carlo - Assessore	Sì
4. MONCHIO Paolo - Assessore	Sì
5. BOGETTI Marco - Consigliere	Sì
6. ROSSO Massimo - Assessore	Sì
7. BARBERO Sergio Giovanni - Assessore	Sì
8. LENTA Antonio - Consigliere	Sì
9. BARBERIS Davide - Consigliere	Sì
10. LAMBERTI Renzo - Consigliere	Sì
11. BOTTA Maurizio - Consigliere	Sì
12. BARALE Pietro - Consigliere	Sì
13. BONURA Giuseppe - Consigliere	Sì
14. COSTAMAGNA Marco - Consigliere	Sì
15. FUMERO Maria Antonietta - Consigliere	Sì
16. CASAVECCHIA MATTEO - Consigliere	Sì
17. CAGNASSI ELIO - Consigliere	Sì
Totale presenti	17
Totale assenti	0

Con l'intervento e l'opera del Signor MAZZARELLA Dr. Luigi - Segretario Comunale.

Il Signor BOGETTI Claudio nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Si da atto che entra in aula il Consigliere Bogetti Marco (P. 16+1=17).

Il Sindaco riferisce:

L'articolo 128 del Decreto Legislativo 12/04/2006 n. 163 e s.m.i. stabilisce che l'attività di realizzazione dei lavori pubblici si deve svolgere sulla base di un "programma triennale", nonché di un "elenco annuale" dei lavori pubblici.

Il programma triennale: costituisce il momento attuativo di uno studio di fattibilità, di identificazione e di quantificazione dei bisogni da soddisfare, ha per oggetto i lavori pubblici da eseguire nel triennio e deve indicare:

- le attività da realizzare, suddivise per tipologia (costruzioni, manutenzioni, complementi, ecc.) e per categorie, cioè per destinazioni funzionali delle opere e degli interventi da realizzare;
- le finalità e i risultati attesi;
- i tempi di attuazione;
- i costi da sostenere e, in particolare, le risorse disponibili;
- le localizzazioni degli interventi e la valutazione del loro impatto nel territorio, con riferimento alle problematiche di ordine ambientale, paesistico, urbanistico e territoriale;
- le priorità, tenuto conto che, in ogni caso, sono considerati prioritari i lavori di manutenzione e di completamento.

L'elenco annuale contiene tutte le opere previste nel primo esercizio finanziario di riferimento del citato programma.

I progetti inseriti nell'elenco annuale debbono essere conformi agli strumenti urbanistici.

In caso di difformità e per motivi di pubblico interesse, si può ricorrere al D.P.R. n. 327 del 08/06/2001, art. 19 e seguenti.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con l'ultimo decreto 11 novembre 2011: "*Procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del Programma Triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici e per la redazione e la pubblicazione del programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi dell'art. 128 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e s.m. e degli art. 13 e 271 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207*", ha dettato nuove disposizioni in materia di redazione ed approvazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori.

Ottemperando a quanto disposto dalla norme appena esaminate, la Giunta Municipale con deliberazione n.185 del 16/10/2012, ha adottato il programma triennale delle opere pubbliche 2013 – 2015 e il relativo elenco annuale riferito al 2013.

Il tutto è stato reso pubblico mediante affissione per 60 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune a partire dalla data del 17/10/2012.

Durante tale periodo, non sono pervenute osservazioni da parte dei cittadini.

Sono però emerse delle necessità che ci obbligano a modificare il programma stesso nel modo che segue:

a) Eliminazione dal programma:

Elenco dei lavori	Importo	Eliminazione dal programma
Anno 2013 : SISTEMAZIONE PALAZZO SALMATORIS	€ 2.730.000,00	Il lavoro viene eliminato dal programma in quanto la somma necessaria è già stata totalmente impegnata

b) Variazione d'importo e finanziamento:

Elenco dei lavori	Importo e finanziamento in "adozione"	Importo e finanziamento in "approvazione"
Anno 2013 : SISTEMAZIONE AREA VERDE PRESSO I "SOMASCHI"	€ 100.000,00 Fondi propri	€ 125.000,00 di cui € 120.000,00 Mutuo BCC + € 5.000,00 fondi propri (OOUU)
Anno 2013 : RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE LIMITROFE E DEI PERCORSI DI ACCESSO AL PALAZZO SALMATORIS SEDE DI MOSTRE E OPERE D'ARTE	€ 1.300.000,00 di cui € 1.000.000,00 contributo regionale +€ 300.000,00 contributi altri Enti	€ 1.296.000,00 di cui € 1.000.000,00 contributo regionale POR – FESR 2007/2013 +€ 25.000,00 contributi da privati (banche)+€ 228.566,76 fondi propri (OOUU)+ € 18.573,98 Fondi propri (OOUU) impegnati con Det. n.465 del 07/11/2012+ € 23.859,26Fondi propri (OOUU) impegnati con Det. n.550 del 17/12/2012
Anno 2013 : CAMPO POLIVALENTE COPERTO FRAZ. RORETO	€ 200.000,00 di cui € 80.000,00 contributo regionale + € 120.000,00 Mutuo con Istituto credito sportivo	€ 199.000,00 di cui € 79.600,00 contributo regionale + € 119.400,00 Mutuo con Istituto credito sportivo
Anno 2013 : OPERE STRADALI	€ 200.000,00 fondi propri (OOUU)	€ 170.000,00 fondi propri (OOUU)
Anno 2013 : AMPLIAMENTO SCUOLA ELEMENTARE RORETO	€ 410.000,00 di cui € 330.000,00 contributi altri Enti +€ 80.000,00 fondi propri	€ 521.959,08 Di cui € 500.000,00 Mutuo BCC€ + € 21.959,08 Fondi propri (OOUU) impegnati con Det. n.146 del 11/04/2012
Anno 2013 : RISTRUTTURAZIONE CINEMA "GALATERI"	€ 130.000,00 trasferimento immobile locali adiacenti al cinema	€ 160.000,00 di cui € 130.000,00trasferimento immobile locali adiacenti al cinema + € 30.000,00 fondi propri (OOUU)

c) Nuovo inserimento nel programma:

Elenco dei lavori	Importo	Finanziamento
Anno 2013 : RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELL'EDIFICIO DENOMINATO "CENTRO POLIFUNZIONALE" DELLA FRAZ. RORETO	€ 204.532,07	€ 204.532,07 di cui € 160.000,00 contributo regionale POR-FESR 2007/2013 +44.532,07 fondi propri (OOUU)

Propongo, quindi:

- 1) di approvare il programma triennale 2013 – 2015 e l'elenco annuale 2013 dei lavori pubblici da effettuare in tali anni, così come risultanti dalle nuove schede redatte ai sensi del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e depositate agli atti del Consiglio e che saranno successivamente allegate alla deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

- 2) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita l'illustrazione del Sindaco;

Riconosciuta la legittimità di quanto proposto;

Visto l'art. 128 del D.Lgs. n. 163 datato 12/04/2006;

Visto il D.P.R. n. 327 del 08/06/2001 art. 19 e seguenti;

Vista la delibera di G.M. n. 185 del 16/10/2012;

Visto lo Statuto dell'ente;

Visto il D.Lgs. 267 del 18/8/2000;

Uditi gli interventi:

Marco Costamagna: anche qui, voteremo contro.

Non perché siamo contrari su queste opere..... alcune non le capiamo granchè, voteremo contro per esempio "manutenzione scuole" non è previsto un lavoro, mancano, siamo carenti, mancheranno le risorse, però probabilmente, un equilibrio migliore si poteva trovare.

Il motivo non è che siamo contrari alle opere stradali, non vorrei che poi si estrapolasse questa frase nelle varie testate giornalistiche, non siamo contrari a questo elenco, però a nostro avviso non è equilibrato, più che altro perché servono interventi, guardiamo le scuole del Capoluogo, sono fatiscenti.

Io sono pieno di email di genitori, Barberis ne ha ricevute parecchie anche .. i nostri bambini li teniamo in strutture abbastanza fatiscenti.

Il concetto è... ripartiamo dall'inizio, dal discorso dell'Imu, se uno si vede prelevare degli Euro da in tasca e poi li vede investiti per migliorare i servizi igienici, per esempio, o la facciata degli istituti scolastici, magari lo accetta con po' più di serenità e di buon grado, purtroppo però il messaggio che è passato, mi potrete dire che è sbagliato, ma l'abbiamo visto anche sui giornali di questa settimana, è: spendiamo 120.000 euro per il Giro d'Italia e aumentiamo l'Imu, l'ha scritto un cittadino.

Sindaco: questo cittadino non è informato e tu non stai dando una buona informazione, il Giro d'Italia a Cherasco non costa 1 euro, perché costa 80.000 euro alla Regione e 40.000 agli sponsor.

Costamagna Marco: sarò male informato, però, diciamoli, dove li investiamo questi soldi.

Se noi in questo Consiglio, gli avessimo risposto, guarda le scuole sono fatiscenti, ti aumentiamo le tasse, però li spendiamo per i tuoi figli, magari lo accettava, invece non gliel'ho abbiamo detto, il discorso è un po' questo,... non possiamo dirglielo.

Sindaco: il Comune di Cherasco, quest'anno, ha oltre 2 milioni di Euro a bilancio per le scuole..... le scuole di Bricco e di Roreto non sono secondarie a quelle di Cherasco; là purtroppo ci sono dei problemi seri.

Nel piano delle opere pubbliche ci sono solo gli interventi superiori ai 100 mila Euro, se poi andiamo a vedere negli altri capitoli di bilancio troverai anche degli investimenti inferiori ai 100 mila Euro .. in questo momento, però, se avete tempo, vi invito ad andare a vedere la situazione alla materna di Bricco e alle elementari di Roreto, la priorità è lì.

Capite che un Comune, con il bilancio che ha, riesce a spendere 2 milioni di Euro per le scuole, non credo che le trascuri, naturalmente finiti questi due interventi sulle elementari di Roreto e sulla materna al Bricco ci concentreremo sulla scuola di Cherasco e, sono d'accordo con te, ha bisogno di interventi.

Durante le vacanze estive abbiamo rifatto dei bagni, abbiamo fatto alcuni interventi di manutenzione alle finestre, naturalmente se su due strutture si spendono 2 milioni, diventa difficile fare investimenti anche sulle altre.

Concordo sul fatto che anche le scuole di Cherasco hanno bisogno di interventi, però non accetto la critica che il Comune di Cherasco non pensa alle scuole, perché un Comune con quasi 9.000 abitanti che spende 2 milioni per le scuole, in questi tempi, non sono pochi.

Torno a dire le emergenze sono più grosse su Bricco e su Roreto, ecco perché siamo intervenuti lì, concordo che anche su Cherasco bisogna fare dei lavori però purtroppo quando si spendono queste cifre diventa difficile trovare altre risorse per fare degli interventi significativi, ci saranno delle manutenzioni questo è sicuro.

Sergio Barbero: volevo fare una precisazione, piccola, proprio sulle scuole.

Se ci riferiamo alle scuole del centro storico alcuni sono edifici molto vecchi ed hanno bisogno, come diceva anche il sindaco, di interventi di manutenzione e a volte anche qualcosa di più, però parlare di edifici fatiscenti, non mi sembra corretto.

La scuola di Bricco, parlo della scuola dell'infanzia, dell'asilo, si trova in una situazione veramente di disagio perché gli alunni non ci stanno, ma grazie agli interventi che possiamo fare come Amministrazione, agli interventi degli insegnanti, possiamo rimediare, è comunque una struttura assolutamente accettabile.

Ripeto un concetto che ho già detto: siamo un'Amministrazione abbastanza giovane, io forse un po' di meno, abbiamo tutti i figli che vanno in queste scuole e quindi a maggior

ragione se trascurassimo il lato scuola, prima che cattivi amministratori saremmo dei cattivi genitori.

Quindi cerchiamo di dare delle priorità, che sono quelle di Roreto e di Bricco, e la prima di tutti è l'asilo di Bricco, perché proprio scoppiano.

Però non mi sento assolutamente di dire, e questo la scuola non l'ha mai detto, che le scuole del territorio, neanche quelle con problemi più gravi, sono strutture fatiscenti, ecco questo come Comune proprio penso non corrisponde al vero.

Costamagna Marco: ma questo era un esempio, uno. L'altro potrebbe essere, ritorniamo di nuovo al solito esempio, perché secondo me è incredibile, io sinceramente mi vergogno, come facciamo a giustificare che abbiamo speso 20.000 Euro per gli arcieri, quando i bambini devono portarsi la carta igienica e i pennarelli per ...

Sindaco: 10.000

Costamagna Marco: no, c'è scritto 20.000va beh 10.000, quanta carta igienica si compra; Consigliere Rosso, tu che fai il bilancio? La dobbiamo far portare ai bambini?

Le matite, il materiale didattico non fatemi dire il nome dello sponsor che l'ha comprate!

Le maestre sono venute a chiedere per cortesia, ma scusate è..tutte le volte quando parliamo di bilancio mi fate perdere le staffe! Chi è lo sponsor che ha messo le matite e le biro?

Ma c'è da vergognarsi!

Sindaco: meno male che le ha messe lo sponsor!

Costamagna Marco: Claudio c'è da vergognarsi a spendere 10.000 Euro per gli arcieri e poi dopo, avere le maestre che vengono a piangere a cercare degli sponsor per le matite.

Sindaco: l'anno scorso si è tenuto a Cherasco un campionato italiano di tiro con l'arco. Tu prova ad andare su internet..

Costamagna Marco: tanto avete sempre ragione!

Sindaco: io ti dico la mia versione poi per carità....., il fatto degli arcieri, l'anno scorso, è vero che abbiamo speso 10.000 Euro però c'è stato un evento di livello nazionale.

Se andate sui vari siti e lanciate la parola Cherasco una delle prime cose che vengono fuori è la realtà degli arcieri di Cherasco, che hanno oltre 90 tessere, buona parte sono cheraschesi: è una realtà importante, tantissimi bambini vanno lì e fanno tiro con l'arco.

È uno sport secondario, però comunque è una possibilità che si dà ai ragazzini cheraschesi ed è stato un investimento una tantum.

Quest'anno non c'è più niente su quei capitoli; si è tenuto un campionato italiano, non un campionato provinciale, regionale, sono stati qua, in più giorni, 600 atleti che hanno portato familiari, ci son state migliaia di persone che hanno, comunque, consumato sul nostro territorio e questi 10.000 li hanno riconsegnati alla grande al territorio, tutti gli alberghi erano pieni e quindi questo evento ha creato economia.

Naturalmente nelle scuole sappiamo che ci sono questi problemi, i trasferimenti alle scuole sono comunque tutti gli anni in aumento.

Il problema è che il Ministero ha tagliato drasticamente i fondi alle scuole come ha tagliato i trasferimenti ai Comuni e allora si fa forza con le risorse che si hanno.

Tanto di cappello alle aziende che hanno sponsorizzato i pennarelli o le lavagne o quant'altro, naturalmente quando le scuole sono in difficoltà e si rivolgono al Comune, il Comune è sempre intervenuto.

Io ho due bambini che vanno a scuola ma mai hanno portato la carta igienica a scuola.

Costamagna Marco: probabilmente viviamo in due Paesi diversi.

Sindaco: Le scuole di Cherasco non sono mai andate sui giornali, come è successo da tante altre parti, che chiedono ai bambini la carta igienica.

Sergio Barbero: già da quando andavo io alle medie, a Veglia, la banca, per tradizione, non perché lo richiedessimo, ha sempre fornito materiali didattico pubblicitario, promozionale, penso lo faccia tuttora.

So che mia moglie, che un anno era rappresentante di istituto, andava a chiedere alle aziende dei contributi per le festuciole dei bambini, naturalmente sarà venuta anche alla tua azienda di famiglia, e sicuramente sono stati accontentati... per chiedere materiali, giochi ecc. per le feste di natale, la festa del papà e della mamma.

Questo sicuramente è successo ma mai per un elemento, come dire primario, come possono essere la biro o, l'unica cosa che viene richiesta alle famiglie mi risulta essere la risma di carta a inizio anno.

Sindaco: voglio leggere, visto che stiamo parlando della scuola, a pag. 8 delle spesa (e legge le spese corrispondenti alle scuole). Queste sono le spese legate alle scuole, non credo che si spenda poco per le scuole, ma è una spesa assolutamente dovuta.

Barbero Sergio:..... delle scuole di Finlandia e Svezia.

Marco Bogetti: i ragionamenti si fanno con dei dati alla mano, questo mi sembra un proclama ... in Svezia e in Finlandia..porta pazienza ma come fai a dire una cosa del genere?

Costamagna Marco: secondo me viviamo in due paesi diversi.

Sindaco: lo ho letto dei dati del bilancio, andati a vederli alla ragioneria, son centinaia di migliaia di Euro che vengono spesi per la scuola.

Non venite a dire che la Città di Cherasco non spende per la scuola: solo il trasporto scolastico al Comune di Cherasco costa 130.000 Euro, oltre alle rette che pagano gli alunni; abbiamo un territorio molto esteso, per carità questo porta dei vantaggi, ma anche degli svantaggi, solo sul trasporto alunni il Comune di Cherasco integra per coprire il servizio 130.000 Euro, nonostante che l'ultimo appalto abbia visto un ribasso elevatissimo sul servizio; 115.000 per l'assistenza ai ragazzi disabili, se il bilancio permettesse bisognerebbe metterne ancora di più, però comunque son già cifre importanti.

Fumero Marella: al di là di tutte le cifre, che sono state dette questa sera, facciamo una riflessione.

Tutti noi viviamo all'interno delle nostre famiglie e della società, viviamo per i nostri figli, che sono la cosa principale.

Il nostro obiettivo, rispetto alle altre cose che ci sono nelle città: alle manifestazioni, ai problemi, ai disagi, alle strade, a tutto quello che c'è da fare, principalmente credo, che ognuno di noi pensi ai figli come l'obiettivo della sua vita, cioè al loro stare bene, comunque a dargli un futuro ed anche una vita normale, non diciamo esagerata.

Cerchiamo che i nostri figli abbiano tutto quello che possono avere, senza eccedere, quindi chiedo al sindaco e all'Amministrazione di maggioranza, visto che avete più possibilità di noi di rimaneggiare il bilancio, di agire come dei buoni padri di famiglia ossia di dare la priorità assoluta ai bambini delle scuole, in tutto, compreso la carta, perché le famiglie neanche quella dovrebbero portare.

Se il Ministero ha tagliato i fondi e questo lo sappiamo tutti, cerchiamo di ricavare dal bilancio comunale i fondi necessari, perché gli insegnanti sono in grossa difficoltà e non possono comprare loro il materiale, visto che non spetta a loro, è compito nostro, della nostra Amministrazione che i ragazzini abbiano tutto, dalle lavagne a....., come in Finlandia, a me non interessa tanto il discorso degli altri, a me interessa il discorso di noi, che abitiamo a Cherasco, dei nostri figli che sono qua, che vivono qua, che devono avere un futuro e comunque anche un immediato presente degno della loro crescita.

Sindaco: ripeto solo due dati che sono oltre 2 milioni di investimenti sulla scuola e centinaia di migliaia di Euro per il funzionamento, detto questo le scuole probabilmente meritano ancora di più, però credo che pochi Comuni delle nostre dimensioni, investono così tanto nelle scuole.

Fumero Marella: cerchiamo di distinguerci e fare il massimo, perché ce lo possiamo ancora permettere, non siamo ancora un Comune in gravi condizioni economiche.

Sindaco: voglio evidenziare i capitoli della scuola sono uno dei pochi, insieme a quelli dell'assistenza, che non sono stati tagliati.

Cagnassi Elio: ritengo che il Palazzo Salmatoris sia un ottimo palazzo, ed al momento, la sua situazione per l'uso che ne viene fatto sia adeguata.

Perciò, personalmente, pensavo, diversamente da voi, che sarebbe meglio incentivare maggiormente le spese sulle scuole e non su un palazzo, che attualmente ha un utilizzosoprattutto per le aree esterne.

Certo spendere, in questo momento, 1 milione e 200 mila, anche se arrivano dalla regione, che poi siamo noi e non Babbo Natale,..... quello che arriva dalla Regione siamo noi,..... che lo paghiamo tutti insieme,..... non sono soldi che arrivano ..., se si ragionasse un po' più su questa cosa forse l'Italia stessa andrebbe meglio, comunque mettiamo pure i fondi..... ci sonose li utilizziamo invece per la scuola, come dicevo, andrebbe senz'altro bene.

Sindaco: l'intervento su Palazzo Salmatoris si fa perché c'è un contributo dell'80%.

Se ricordate bene, alcuni anni fa è stata acquisita questa manica interna del Palazzo Salmatoris e adesso è doveroso sistemarla; quell'acquisto fatto alcuni anni fa è stato fatto ad un prezzo conveniente, lasciarla così, che va giù, bisogna assolutamente intervenire.

Quando l'Amministrazione riesce a recuperare l'80% dell'investimento, come contributo e che arrivano dai fondi europei, io, come sindaco sono molto orgoglioso.

E' vero che sono soldi pubblici, ma sarebbero andati, magari, alla ristrutturazione di un palazzo in Francia o in Germania o da un'altra parte.

Io invece sono orgoglioso che questi fondi arrivino a Cherasco e che ci permettano di investire su un bene del Comune di Cherasco, che rimarrà ai nostri figli e a chi verrà dopo i nostri figli.

E' un intervento risolutivo che durerà anni e anni e darà la possibilità a Cherasco di incrementare tutto l'aspetto legato alle mostre, al turismo, allo sviluppo della città, partendo da un contributo pubblico dell'80%.

Inoltre la nostra Banca di Cherasco ci ha dato la possibilità di contrarre questo mutuo all'1%, quindi penso che sia, nonostante i tempi difficili, un investimento assolutamente da fare che sicuramente andrà ad incrementare il valore degli immobili del Comune.

Quell'immobile è stato acquistato dal Comune a 600.000 Euro, viene ristrutturato con un contributo dell'80% ed avrà un valore dieci volte tanto, rispetto al prezzo d'acquisto, quindi sicuramente un investimento conveniente per la città di Cherasco.

Io come sindaco sono orgoglioso di portare a termine questo intervento, su questo palazzo che è il palazzo più prestigioso della città.

Sarà sicuramente uno dei risultati più importanti di questa amministrazione, di questi 5 anni così difficili dal punto di vista economico.

Credetemi non è stato semplice fare il bilancio, è da 18 anni che siedo su questi banchi, forse l'ho già detto l'anno scorso, che era difficile fare il bilancio, ma quest'anno è stato ancora più difficile.

Quindi nonostante i tempi, ritengo che, valutando i servizi che offre la Città, che il bilancio sia assolutamente adeguato, che prevede ancora investimenti importanti, nonostante i tempi.

Era molto più semplice dire non facciamo più niente, non facciamo più manifestazioni, non facciamo più interventi come hanno fatto certe città, però sicuramente non avremmo fatto gli interessi di Cherasco.

Noi riteniamo che continuare ad investire laddove ci sono dei contributi importanti sia doveroso e quindi andiamo avanti in questa direzione.

Ne sono personalmente convinto e me ne assumo tutte le responsabilità.

Marco Bogetti: prima parlavamo di 2 milioni di Euro da investire nelle scuole e immagino che in questi ci sia anche l'intervento per la scuola di Bricco, vorrei sapere se siamo a un "forse la facciamo", oppure se questi denari, soldi messi in bilancio saranno poi effettivamente spesi.

Per intanto, in seguito alla riduzione dell'area cimiteriale, la parte che è stata regalata, resa edificabile, quella è già stata realizzata, mentre della scuola non abbiamo ancora posato un mattone.

Dall'altra parte quella che si può definire la speculazione, perché si parla di speculazione, quella c'è già, per cui vorrei sapere se si partirà con l'edificazione della scuola.

Fumero Maria: cosa stai ipotizzando che non faranno la scuola?

Costamagna Marco: visto che la parte, diciamo, speculativa è già partita, perché la scuola non è ancora partita?..... No, secondo me è perché Elio Cagnassi ha un gran cavallo di battaglia... quindi l'han tolta.....c'è un palo della luce, ecc.

Carlo Davico: non ho capito il discorso speculativo, speculativo perché? Non possono costruire, costruire è un problema, è un peccato....

Marco Bogetti: caro Carlo le parole non vanno interpretate, ma vanno lette come sono dette.

Io ho detto che quell'area, grazie alla futura, forse, edificazione ha avuto un vantaggio rispetto ad altre aree presenti su tutto il territorio.

E' stata avvantaggiata da una riduzione dell'area cimiteriale.

Adesso non ricordo più di quanti metri, quei terreni che erano all'interno dell'area cimiteriale non avrebbero mai potuto essere edificati, perché appunto all'interno di un'area cimiteriale.

Riducendo l'area, si è data la possibilità di poter richiedere di inserire quei terreni, di proprietà dello stesso personaggio al quale abbiamo preso l'area, per fare la scuola, in area edificabile e questa è una speculazione.

Quando passo un terreno agricolo a edificabile, quella è speculazione, è proprio un termine tecnico se poi la vuoi interpretare come in negativo, interpretala in negativo.

La mia domanda era: l'edificazione è partita ma la scuola quando partirà e se partirà?

Poi se vuoi interpretare le mie parole le puoi interpretare in 1500 modi, io non ho parlato di cose negative, le hai girate tu in negativo.

Davico Carlo: sembrava che la speculazione fosse una cosa che non si può fare, è tutto alla luce del sole. Sembra quasi che costruire sia fuori legge o che ci sia qualcosa che non funziona.

Marco Bogetti: speculazione è: io compro questo a 100 euro e lo rivendo a 200, ho fatto una speculazione.

Davico Carlo: può essere un commercio quello, guardo su internet, sul vocabolario cosa vuol dire speculazione e ti dico.

Sul discorso della scuola stiamo aspettando la risposta dalla Regione, che deve arrivare a giorni, sulla concessione del contributo dei 500.000 Euro, il parere era positivo; era tra le nuove costruzioni, mi pare la sesta scuola ad essere finanziata nel 2013, quindi la risposta è sicuramente positiva, hanno chiesto alcune integrazioni abbastanza banali.

Sul discorso, come diceva il sindaco, purtroppo c'è talmente tantissima burocrazia.... cioè dopo aver fatto lo studio di fattibilità, il progetto: preliminare, definitivo ed esecutivo, dopo essere validato da uno studio esterno, manca ad oggi solo questa conferma ufficiale della Regione sul contributo dei 500.000, poi ci siamo, il mutuo è stato fatto, il finanziamento europeo c'è, manca questo contributo.

Marco Bogetti: credo che però un po' di buonsenso avrebbe voluto che l'operazione speculativa fosse fatta dopo.

Se non siamo ancora sicuri di far la scuola.... c'è una minima possibilità che ad oggi non la faremo..... prima faccio la scuola e poi dopo, aspetto un attimo, e la faccio diventareeventualmente se ce ne fosse la necessità, non prima ...ecco.

Fatta in questi termini sembra quasi che abbiamo cercato l'ubicazione della scuola per poter svincolare dal vincolo cimiteriale delle aree per

Sindaco: se ricordo bene quell'area non era in fascia, era già fuori, l'unica cosa era agricola ed è diventata ..

Era quella della scuola, non dove viene fatto il fabbricato, quello è lo sviluppo naturale della frazione ed è stato anticipato.

Il problema è quello che dicevo prima: i fondi che arrivano dalla Regione, dall'Europa sono molto graditi, però i tempi della burocrazia sono lunghi.

Noi abbiamo avuto un primo finanziamento di 366.000 e abbiamo già il Decreto di finanziamento, i 500.000 sono già garantiti, manca solo la comunicazione, però, a costo di finanziarli con fondi del Comune, quella scuola dovrà essere fatta.

Ogni anno che finisce la scuola tiro un sospiro di sollievo, pensando alla scuola del Bricco, pensando anche alla scuola di Roreto, perché la situazione è veramente drammatica.

Come Sindaco mi prendo la responsabilità e mi piace anche farlo..... quella scuola verrà fatta, con fondi regionali o senza i fondi regionali..... manca solo la comunicazione, gli uffici ci hanno già garantito che il finanziamento di 500.000 Euro ci sarà.

Il privato coi fondi propri riesce ad intervenire subito.

Se fossero gli anni belli, in cui il Comune di Cherasco incassava 3 miliardi di lire, si decideva e la scuola si faceva, punto e basta.

Si faceva un progetto e dopo tre mesi si faceva l'appalto, purtroppo adesso bisogna andare a cercare, per fortuna ci sono i finanziamenti, i quali comportano una burocrazia incredibile e quindi i tempi vengono allungati.

Elio Cagnassi: la differenza di un valore di una casa con vista su cimitero e vista su una scuola.

Casavecchia Matteo: volevo solo chiedere una cosa, tra il cimitero e la costruzione ci sono 100 metri, 50 metri è la zona di rispetto del cimitero, i 50 metri andando verso la Statalenon so

Davico Carlo: è più di 100 metri

Casavecchia Matteo: non sono 110, tra il cimitero e la scuola

Sindaco: tra il cimitero e la scuola c'è tutta una barriera verde

Casavecchia Matteo: facciamo una scuola la cui area è già stretta, perché tra la casa e la zona di rispetto.....

Sindaco: no, ma si può ampliare dietro verso la Statale, tant'è che le previsioni sono quelle di portare anche la scuola elementare, in un secondo tempo, in un secondo lotto, verso la Statale c'è tanto spazio ancora.

Casavecchia Matteo: io non sono un tecnico, ma secondo me tra piazzale e scuole non ci sta niente.

Davico Carlo: inizialmente, quando abbiamo fatto il primo progetto, che poi non era finanziabile, abbiamo previsto l'asilo e la scuola elementare, poi, per un discorso economico, si è ridotto, prevedendo solo l'asilo, anche perché i problemi principali sono lì, però il tutto ci sta di sicuro.

Sindaco: c'è già lo studio di fattibilità generale, perché quell'area diventerà un polo scolastico, dove ci sarà tutto.

Assunto ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, il prescritto parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica;

Con n. 11 voti a favore, n. 6 contrari nelle persone dei consiglieri: Costamagna Marco, Bonura Giuseppe, Fumero Maria Antonietta, Casavecchia Matteo, Cagnassi Elio e Bogetti Marco e n. 0 astenuti;

DELIBERA

- 1) di approvare il programma triennale 2013 – 2015 e l'elenco annuale 2013 dei lavori pubblici da effettuare in tali anni, così come risultanti dalle nuove schede redatte ai sensi del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e depositate agli atti del Consiglio e che saranno successivamente allegate alla deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.
- 2) con successiva separata votazione di cui 11 voti a favore, n. 6 contrari nelle persone dei consiglieri Costamagna Marco, Bonura Giuseppe, Fumero Maria Antonietta, Casavecchia Matteo, Cagnassi Elio e Bogetti Marco e n. 0 astenuti la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

II PRESIDENTE
F.to BOGETTI Claudio

II SEGRETARIO COMUNALE
F.to MAZZARELLA Dr. Luigi

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Per quanto di propria competenza esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione riportata nel presente atto.

Li' 21/03/2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to: BORRA Giovanni

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Per quanto di propria competenza esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione riportata nel presente atto.

Li' _____

**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
FINANZIARIO**
F.to: TARICCO Cristina

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs.18.08.2000, n.267)

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 12-apr-2013 (N. 359 Reg. Pubblicazioni).

L'ADDETTO ALLE PUBBLICAZIONI
F.to LENTA Graziella

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MAZZARELLA Dr. Luigi

ESTREMI DI ESECUTIVITA'
(Art.134 D.Lgs. 18.08.2000, n.267)

Si certifica che la presente deliberazione

- per decorrenza dei termini di cui all'art.134 - comma 3 - del D.Lgs. 267/2000 (11° giorno dalla pubblicazione)
- ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del D. Lgs. 267/2000 (dichiarazione di immediata eseguibilità)

Divenuta esecutiva in data 21-mar-2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: MAZZARELLA Dr. Luigi)

E' copia conforme all'originale, in carta semplice per uso amministrativo
Cherasco, li 12/04/2013

L'INCARICATO